Il rientro a scuola in sicurezza

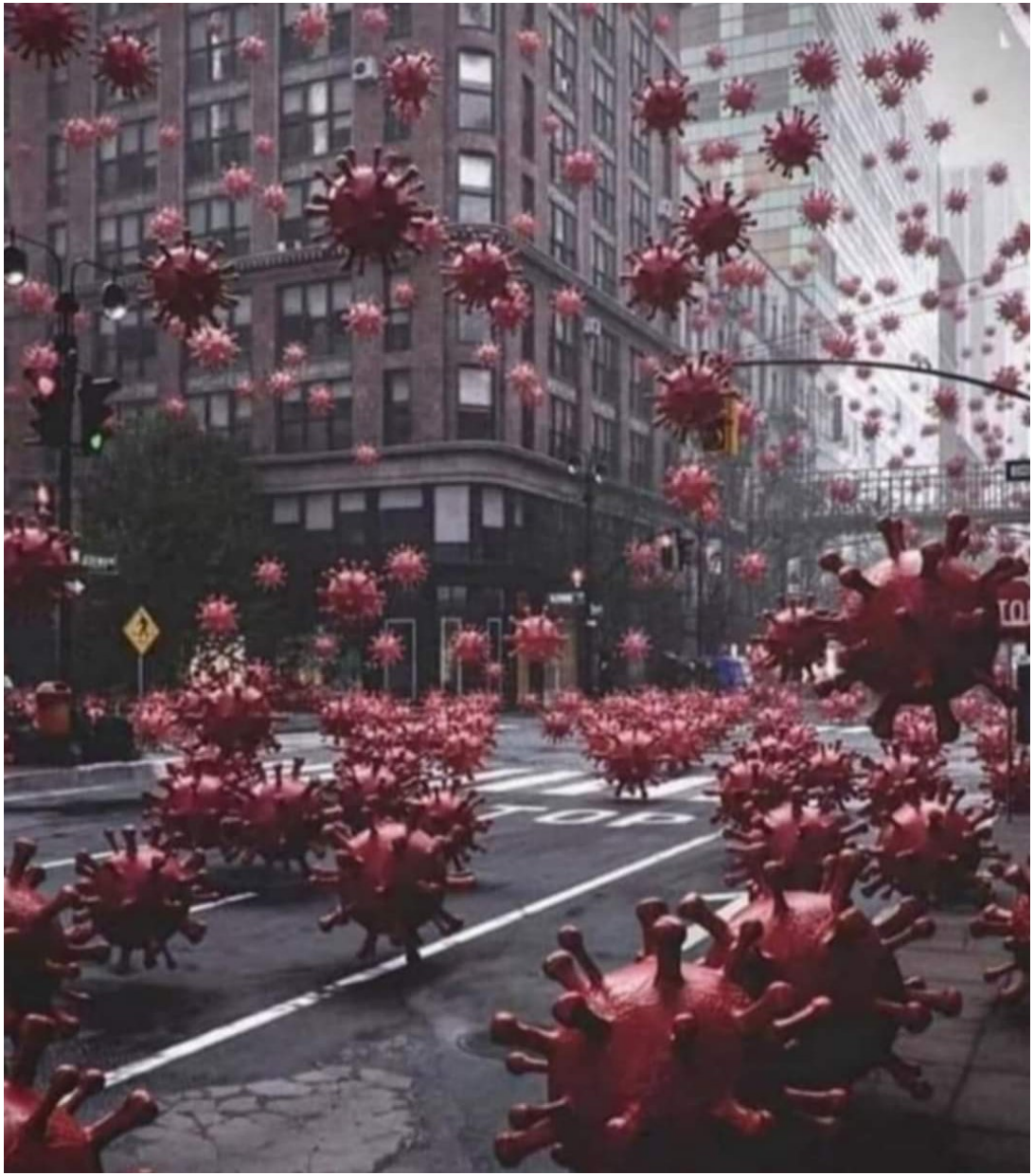
Piano Scuole Fase 3
Modalità operative di applicazione

Emilio Paolo Abbritti

Coordinatore Referenti Covid Scuole
USL UMBRIA n. 1

emilio.abbritti@uslumbria1.it

Il virus Sars-Cov 2…fosse così sarebbe più facile…



La prevenzione ai tempi del Covid-19

L'emergenza Covid-19 costituisce una emergenza sanitaria che riguarda tutta la popolazione e può essere contrastata solo con il rispetto di misure di contenimento adottate da tutti.

emilio.abbritti@uslumbria1.it

Le misure preventive di contenimento
(Leggi...DPCM...Ordinanze...Linee guida…)

- Misure restrittive generali (lockdown..aree...)
- Stare a casa in caso di sintomi
- Distanziamento sociale
- Utilizzo di mascherine
- Misure igieniche personali
- Igiene di luoghi e cose
- Areazione
- Riduzione spostamenti non necessari
- Protocolli di prevenzione del contagio specifici
- ...

Obiettivi:

- Ridurre il numero di contagiati
- Tutelare le persone fragili
- Garantire le cure a tutti
- ...

Pandemia COVID-19 e sue conseguenze

La pandemia COVID-19 ha investito la collettività su molteplici aspetti di vita non solo relativi alla salute, ma anche economici, sociali e culturali.

L'emergenza pandemica in sé e le stesse misure di contenimento del contagio hanno e avranno conseguenze a lungo termine:

- sul mondo produttivo e sull'economia in generale del Paese,
- sulla gestione di prestazioni di cura e assistenziali alla popolazione,
- sulla socialità dei singoli,
- sulla possibilità di svolgere attività fisica
- il lavoro diminuisce,
- l'erogazione di servizi socio-sanitari alla cittadinanza subisce ritardi o inefficienze,
- i luoghi di cultura, come scuole, teatri e cinema sono soggetti a chiusure,
- le occasioni di socialità si riducono, così come le occasioni di incontro e relazioni interpersonali.

Ogni cittadino è dunque coinvolto a prescindere dall'esperienza diretta o indiretta della malattia, e questo potrà comunque avere effetti sulla salute individuale, sullo stato emotivo e sul benessere psicofisico e sociale di ciascuno.

Il contesto

L'esperienza dei primi 4 mesi di riapertura delle scuola evidenzia che (ECDC, ISS, Regione Umbria):

- In oltre il 70% dei casi nelle classi non si è avuto nessun contagio oltre al caso indice;
- Le classi con il maggior numero di contagiati all'interno del gruppo classe sono quelle delle scuole dell'infanzia dove non sono previste né applicabili misure di distanziamento ed è più facile il contatto fisico tra alunni e tra alunni e insegnanti e personale di assistenza;
- Sporadici cluster (2.5%*) si sono avuti in classi delle scuole di primo e secondo grado, non direttamente imputabili a contagi avvenuti durante la presenza in aula;
- Ad eccezione di alcuni casi, registrati principalmente nelle scuole dell'infanzia, non vi è evidenza di contagi da docente ad alunno o viceversa in altri ordini di scuola.
- Da valutare il ruolo delle varianti

* Cluster (2 o + casi nello stesso gruppo), maggiormente frequenti in ambito:
- Domestico/familiare
- Sanitario
- Lavorativo

La prevenzione del contagio nelle scuole

IL PIANO SCUOLE FASE 3

L'Intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni n. 190 del 23/12/2020, "***Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico***", oltre ad interventi di tipo organizzativo sugli istituti scolastici quali la riduzione del numero degli studenti frequentanti, lo scaglionamento ingressi e interventi sulla rete dei trasporti, prevede che **le Regioni e le Province autonome, in collaborazione con il Ministero della Salute, elaborino piani operativi** che garantiscano la **rapida e tempestiva gestione dei casi scolastici secondo criteri di specifica priorità** e **favoriscano le operazioni di tracciamento e l'applicazione dei protocolli sanitari previsti**, anche attraverso l'utilizzo di tamponi rapidi, così come indicato dalla Circolare del Ministero della Salute *"Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione SARS-Cov-2, con particolare riguardo al contesto scolastico"* del 29/09/2020".

Obbiettivi

- Contenimento dell’infezione
- Continuità attività scolastica in presenza

Contenimento dell'infezione – RUOLO DELLE ISTITUZIONI

- **Vigilanza sui luoghi esterni alle scuole per evitare assembramenti**
- **Potenziamento del trasporto pubblico**
- **Rispetto limiti previsti nel trasporto pubblico (utile per il tracciamento la prenotazione nominativa dei posti)**
- **…**

Contenimento dell'infezione – RUOLO DELLA SCUOLA

- **Garanzia rispetto norme di sicurezza**
- **Riduzione numero presenze (50% inizialmente poi 75%) scuole secondo grado**
- **Scaglionamento degli ingressi (scuole secondo grado)**
- **Rispetto distanziamento sia in classe che negli spazi comuni**
- **Utilizzo mascherine, aereazione locali, lavaggio frequente mani**
- **Attività educativa circa i comportamenti da adottare anche in ambito extrascolastico**

Contenimento dell'infezione – RUOLO DELLE FAMIGLIE

- **Chi sta male sta a casa**
- **Rapida segnalazione al sanitario curante per la immediata esecuzione del tampone**
- **Rispetto delle misure di isolamento previste, anche dagli altri familiari, anche in attesa della presa in carico ASL**
- **Prevenzione anche in ambito extrascolastico**
- **…**

Contenimento dell'infezione – RUOLO DELLA ASL

- **Contact tracing in collaborazione con il referente Covid scolastico**
- **Tempestivo isolamento casi**
- **Tempestiva individuazione dei contatti**
- **Tempestiva esecuzione di tamponi rapidi ai contatit**
- **…**

Garantire la continuità attività scolastica in presenza

- Tutte le scuole attuano i protocolli previsti dalle diverse linee guida del Comitato Tecnico Scientifico e dell'Istituto Superiore di Sanità (distanziamento tra alunni >1 metro , distanziamento tra alunni e docenti >2metri, areazione dei locali, obbligo di indossare la mascherina a partire dalla scuola Primaria).

- In molti istituti di primo e secondo grado inoltre sono state attuate ulteriori misure preventive come ad esempio apposizione di barriere in plexiglas ed uso di visiere, volte a ridurre il rischio di contagio.

- Diversa è la situazione per i nidi e materne in quanto per la fascia di età 0 – 6 anni non sono applicabili misure di distanziamento né uso di mascherine tra i bambini.

- Nella fase di avvio dell'anno scolastico in presenza è stato applicato il principio della massima precauzione procedendo, in caso di positività di un alunno o di un docente, all'isolamento dell'intera classe.

Il principio di massima precauzione

Gestione dei casi Scolastici fino ad ora

- Isolamento di intere classi
- Provvedimenti di chiusure delle scuole !!!!!!!!
- Disagi per alunni, insegnanti e famiglie (più quarantene per insegnanti o più alunni)

Effetti "scolastici":
- Ridotta socializzazione
- Difficoltà didattiche e di apprendimento
- Minore inclusione
- Difficoltà tecniche (es. famiglie numerose)
- …

Effetti sulla salute:
- Utilizzo di VDT e altri devices per periodi di tempo prolungati con sovraccarico posturale e visivo
- Riduzione attività fisica/sedentarietà
- Alimentazione non corretta
- Problemi psicologici
- ...

I Protocolli di prevenzione del contagio

Insieme misure ORGANIZZATIVE, TECNICHE e COMPORTAMENTALI volte a ridurre la diffusione del contagio:

1- INFORMAZIONE
2- MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA
3- MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI
4- PULIZIA E SANIFICAZIONE
5- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
6- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (obbligo mascherine, guanti, visiere, ecc.)
7- GESTIONE SPAZI COMUNI (mensa, spogliatoi, distributori di bevande...)
8- ORGANIZZAZIONE (orari, numerosità classi, areazione, suddivisione in sezioni/bolle, tenuta registri, ecc.)
9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI
10- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
11- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA
12- SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS
13- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE (Comitati…)

Garantire la continuità attività scolastica in presenza

OBIETTIVO

Aggiornare le modalità di gestione dei casi all'interno delle scuole

- Definendo profili di rischio diversi in relazione all'ordine della scuola ed al ruolo del caso indice: alunno, docente, operatore scolastico
- Uniformandone l'applicazione
- Migliorando il contact tracing
- Applicando una strategia di testing più tempestiva con l'esecuzione dei test, se possibile***, direttamente a scuola.

***

"visto l'attuale contesto epidemiologico, anche in considerazione delle criticità e difficoltà organizzative espresse da numerosi Dirigenti Scolastici, si comunica che i test per i contatti scolastici del caso positivo segnalati verranno effettuati nelle sedi USL del Distretto di riferimento dell'Istituto scolastico, con percorsi preferenziali stabiliti per le scuole; in attesa del referto di tutti i test effettuati e dei conseguenti provvedimenti eventualmente necessari, i soggetti segnalati dovranno stare in quarantena. Il provvedimento formale consentirà agli operatori scolastici e ai genitori degli alunni coinvolti di usufruire degli eventuali congedi lavorativi previsti." (comunicazione del 23/03/2021)

I Test utilizzati

TEST ANTIGENICO QUANTITATIVO – CLEIA

- Il test rileva e quantifica (pg/ml) l'antigene virale "N" nel tampone oro/naso faringeo attraverso la tecnologia "chemiluminescent enzyme immunoassay" (CLEIA).
- Viene eseguito in laboratorio su strumento automatizzato Lumipulse® (Fujirebio).
- Consente l'analisi di molti più campioni nell'unità di tempo.
- Ha dimostrato di possedere un'ottima sensibilità nell'individuazione di soggetti positivi per SARS-CoV-2 potenzialmente contagiosi, in una coorte di soggetti, senza una storia precedente di infezione nota, asintomatici o paucisintomatici.
- Lo studio ha evidenziato, ad un cut-off per l'antigene "N" di 1pg/ml, un eccellente valore predittivo negativo, superiore al 99%, anche in scenari di prevalenza elevata dell'infezione (7.5%).
- I risultati positivi al test (>1pg/ml) dovranno tutti essere confermati con test molecolare sullo stesso campione.

La procedura operativa

A seguito di **segnalazione di un caso accertato di positività al Virus SARS-Cov.2,** il Referente Covid del Dipartimento di Prevenzione attiva, in collaborazione con il Referente Covid della Scuola, la indagine epidemiologica finalizzata alla tempestiva individuazione dei contatti con il caso accertato valutando:

- Ultimo giorno di presenza a scuola
- Data di inizio dei sintomi nel sintomatico
- Data di esecuzione del tampone negli asintomatici
- Effettiva applicazione delle misure preventive (acquisizione protocolli, verifica dell'applicazione)
- Circostanze di esposizione riportate dalla scuola o dagli stessi contatti

Acquisiti gli elementi utili alla valutazione del contesto di rischio specifico si procede alla applicazione delle misure indicate nelle successive tabelle.

Rimane ferma, **la discrezionalità del Referente Covid del Dipartimento di Prevenzione di applicare misure più restrittive in presenza di situazioni a particolare rischio o all'evolversi del contesto epidemiologico.**

Caso positivo ALUNNO Asili nido e Scuole dell'Infanzia (età 0-6 anni)

Azioni	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	BAMBINI	Altre classi
Test antigenico rapido (CLEIA) al T0	Sì	Sì Se attività diretta sul bambino	Sì	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Quarantena	Sì	Sì Se attività diretta sul bambino	Sì	
Test antigenico rapido (CLEIA) al T10	Sì	Sì Se attività diretta sul bambino	Sì	

Caso positivo DOCENTE e Asili nido e Scuole dell'Infanzia (età 0-6 anni)

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	BAMBINI	Altre classi
Test antigenico rapido (CLEIA) al T0	Sì	No*	Sì	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario	Sì*	No*	Sì	
Test antigenico rapido (CLEIA) dopo 10 gg. dal contatto con caso indice**	Sì	No*	Sì	

*salvo diversa valutazione epidemiologica
** salvo diverse indicazioni ministeriali

Caso positivo COLLABORATORE SCOLASTICO e Asili nido e Scuole dell'Infanzia (età 0-6 anni)

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	BAMBINI*	Altre classi
Test antigenico rapido (CLEIA) al T0	No	No	Sì	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario	No	No	Sì	
Test antigenico rapido (CLEIA) dopo 10 gg. dal contatto con caso indice**	No	No	Sì	

* verificare effettivo contatto stretto
** salvo diverse indicazioni ministeriali

Caso positivo ALUNNO Scuole Primarie, Scuole Secondarie Primo e Secondo Grado

I contatti individuati effettueranno un tampone antigenico rapido (CLEIA) nel più breve tempo possibile (T0).

- All'esito **NEGATIVO** del test di tutto il gruppo classe non saranno attivati provvedimenti di isolamento fiduciario e, in assenza di sintomi, si potrà continuare la frequenza scolastica con obbligo per insegnanti ed alunni di comunicare tempestivamente comparsa di eventuali sintomi covid correlabili.

- All'esito **POSITIVO** del test di 1 o più contatti, verrà disposto isolamento fiduciario del gruppo classe **esclusi i docenti** e verrà avviata indagine per verificare altre possibili cause di contagio tra studenti (es. frequentazione fuori dalla classe, condivisione mezzi di trasporto, ecc.).

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	ALUNNI	Altre classi
Test antigenico rapido (CLEIA) al T0	Sì	No	Sì	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario se tutti i test negativi	No	No	No	
Isolamento fiduciario se 1 o più positivi al test	No*	No	Si	
Test antigenico rapido (CLEIA) al T7 o dopo 10 gg dal contatto con caso indice**	Sì	No	Si	

*Si solo se contatti stretti (es. insegnanti di sostegno, operatori tecnici ecc.)

**Salvo indicazioni Ministeriali

Caso positivo DOCENTE Scuole Primarie, Scuole Secondarie Primo e Secondo Grado

I contatti individuati effettueranno un tampone antigenico rapido (CLEIA) nel più breve tempo possibile (T0). (Saranno coinvolti esclusivamente i docenti che a seguito di valutazione avranno avuto effettiva compresenza)

- All'esito **NEGATIVO** del test di tutto il gruppo classe non saranno attivati provvedimenti di isolamento fiduciario e, in assenza di sintomi, si potrà continuare la frequenza scolastica con obbligo per insegnanti ed alunni di comunicare tempestivamente comparsa di eventuali sintomi covid correlabili e il continuo rispetto dei protocolli

- All'esito **POSITIVO** del test di 1 o più contatti, verrà disposto isolamento fiduciario del gruppo classe **esclusi i docenti** e verrà avviata indagine per verificare altre possibili cause di contagio tra studenti (es. frequentazione fuori dalla classe, condivisione mezzi di trasporto, ecc.).

AZIONI	DOCENTI	COLL. SCOLASTICI	ALUNNI	Altre classi
Test antigenico rapido (CLEIA) al T0	Sì* se contatti a seguito di indagine	No	Sì	No provvedimenti, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica
Isolamento fiduciario se tutti i test negativi	No	No	No	
Isolamento fiduciario se 1 o più positivi al test	No*	No	Si	
Test antigenico rapido (CLEIA) al T7 o dopo 10 gg dal contatto con caso indice **	No*	No	Si	

Teniamo il coronavirus fuori dalla scuola

emilio.abbritti@uslumbria1.it